



Roma, [data del protocollo]

DECISIONE DI CONTRARRE

per l'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 del servizio di pubblicità legale sui quotidiani locali e nazionali dell'avviso di aggiudicazione dell'esito del Concorso di progettazione a procedura aperta in due gradi finalizzato all'affidamento del servizio di redazione del rafforzamento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), da redigere per le finalità di cui all'art. 48 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. e da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al D.M. del 23/8/2022, n. 256 (G.U. del 6/8/2022, n. 183), per la rifunzionalizzazione del complesso immobiliare denominato "Ex STA.VE.CO", sito in Bologna, per la realizzazione del Parco della Giustizia di Bologna–SCHEDA PATRIMONIALE BOD0040.

CIG: A03D908071

VISTO

- il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante la "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il D. Lgs. 3 luglio 2003, n. 173, recante la "*Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", con cui l'Agenzia del Demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- l'art. 1, commi da 162 a 170, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che disciplinano la costituzione di un'apposita Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici finalizzata a favorire lo sviluppo e l'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici;
- in particolare, il comma 163 dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 145/2018, in forza del quale "*ferme restando le competenze delle altre amministrazioni, la*

Via Barberini, 38 – 00187 Roma – Tel. 0642367756
e-mail: dg.strutturaprogettazione@agenziademanio.it
pec: StrutturaProgettazione@pce.agenziademanio.it

Struttura, su richiesta delle amministrazioni centrali e degli enti territoriali interessati, che ad essa possono rivolgersi ai sensi dell'art. 24, co. 1, lett. c) del codice di cui al D. Lgs. n.50/16, previa convenzione e senza oneri diretti di prestazioni professionali rese per gli enti territoriali richiedenti, svolge le proprie funzioni, nei termini indicati dal dpcm di cui al co. 162, al fine di favorire lo sviluppo e l'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, di contribuire alla valorizzazione, all'innovazione tecnologica, all'efficientamento energetico e ambientale nella progettazione e nella realizzazione di edifici e beni pubblici, alla progettazione degli interventi di realizzazione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, di edifici e beni pubblici, anche in relazione all'edilizia statale, scolastica, universitaria, sanitaria e carceraria, nonché alla predisposizione di modelli innovativi progettuali ed esecutivi per edifici pubblici e opere similari e connesse o con elevato grado di uniformità e ripetitività”;

- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- l'art. 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021, pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n.309 del 30 dicembre 2021 inerente ai compiti e alla funzione della “*Struttura per la Progettazione*”;
- il D. Lgs. n. 36/2023 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” (di seguito anche il “*Codice*”) e, in particolare, l'art. 17, comma 1, in base al quale “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”, e il successivo comma 2, in base al quale: “*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;
- il D. Lgs. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*”, limitatamente alle disposizioni ancora in vigore in forza della disciplina transitoria di cui all'art. 224 e successivi del D. Lgs. 36/2023;

- la Comunicazione Organizzativa n. 42/2023 del 23 giugno 2023 che, da ultimo, ha integrato la Comunicazione Organizzativa n. 31/2021 del 1° dicembre 2021, con la quale era stata assegnata la responsabilità della Struttura per la Progettazione all'arch. Filippo Salucci;
- la Determinazione n. 107 del 16/11/2023 del Direttore dell'Agenzia del Demanio

PREMESSO CHE

- lo Stato è proprietario in Bologna del complesso immobiliare denominato "Ex STA.VE.CO", dichiarato di particolare interesse storico dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, giusto decreto del Direttore Regionale del 04/04/2007, ed individuato tra gli immobili dello Stato, in virtù del Decreto Direttoriale del 03/11/2014 (pubblicato in G.U. n. 260 dell'08/11/2014) e successivo Decreto Direttoriale di rettifica dell'11/03/2015 (pubblicato in G.U. n. 65 del 19/03/2015);
- in data 18/01/2018, al fine di procedere alla "Rifunzionalizzazione e adeguamento dell'edificio di proprietà dello Stato denominato "Ex Caserma STA.VE.CO", è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia, l'Agenzia del Demanio, il Comune di Bologna, la Corte di Appello di Bologna, la Procura Generale presso la citata Corte di Appello e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia-Romagna;
- nell'ambito del citato Protocollo di Intesa è stato istituito un Tavolo Tecnico Operativo al fine di identificare le modalità di riqualificazione e trasformazione del complesso denominato "Ex Caserma STA.VE.CO.";
- con convenzione del 04/12/2020 il Ministero della Giustizia ha affidato all'Agenzia del Demanio le funzioni di Stazione Appaltante e di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla programmazione, ai diversi gradi di progettazione, al coordinamento della sicurezza, nonché all'esecuzione dei lavori, al collaudo e ad ogni altra attività necessaria al conseguimento dell'iniziativa, con stanziamento di risorse in capo al medesimo Ministero;
- l'Agenzia del Demanio ha svolto tutte le indagini preliminari alla progettazione (aggiornamento dei rilievi esistenti, verifica della vulnerabilità sismica dei fabbricati, indagini geologica, geotecnica, idrologica, ambientale, vegetazionale sulle strutture esistenti, studio di inserimento urbanistico di tutti gli immobili presenti presso la "Ex Caserma STA.VE.CO.", ivi compreso il rilievo BIM), al fine di acquisire la completa conoscenza del compendio in oggetto e di poter disporre di tutti gli atti idonei all'avvio della procedura in oggetto;
- con nota prot. n. 4461 del 16/03/2021, l'Arch. Silvano Arcamone è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché incaricato per la predisposizione ed il controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei

contratti pubblici per l'affidamento dei servizi di progettazione del nuovo Parco della Giustizia di Bologna attraverso concorso di progettazione ai sensi dell'art. 154 del Codice degli Appalti;

- con nota prot. 25564 del 05/12/2022, il Direttore dell'Agenzia del Demanio ha delegato la Struttura per la Progettazione a curare le procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti la progettazione del Parco della Giustizia di Bologna, comprese le attività di verifica della progettazione e di tutti i servizi di supporto alle attività tecniche in fase di progettazione;
- al fine di procedere alla realizzazione dell'intervento in argomento, con determina a contrarre prot. SpP n. 36 del 13/01/2023 è stato dato avvio al Concorso di progettazione a procedura aperta in due gradi per la valorizzazione e rigenerazione urbana dell'area dell'ex Caserma STA.VE.CO, al fine della realizzazione del "Parco della Giustizia di Bologna" attraverso l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" c.d. rafforzato;
- tale procedura è stata indetta con bando G.U.U.E. del 18/01/2022 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale, Contratti Pubblici n. 9 del 23/01/2022, sulla piattaforma "concorsiarquivo" e sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio;
- all'esito dei lavori della Commissione e del Seggio di Gara, con determina prot. 342.10-10-2023.R, la gara è stata aggiudicata in favore **del RTP costituendo tra "IPOSTUDIO ARCHITETTI SRL" - mandataria, Eutropia architettura associazione professionale – mandante, Musa-Epsus srl – mandante, AEI Progetti srl – mandante, Ing. Federico Sazzini - mandante, AICOM spa – mandante, Arch. Andrea Meli – mandante, Weber Architects srl – mandante,** con contestuale riconoscimento delle spese tecniche per il completamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, stimate in €. 5.641.053,07 (cinquemilioni seicentoquarantunomila cinquantatre/07) già ribassate del 25% e liquidazione dei premi ai primi 5 classificati al concorso;
- dopo la pubblicazione in ambito comunitario dell'avviso di aggiudicazione, quest'ultimo dovrà essere pubblicato per estratto nei termini di legge almeno su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo di esecuzione del contratto, conformemente a quanto stabilito dal D. Lgs. 50/2016 e dal D.M. 2dicembre 2016;

CONSIDERATO CHE

- Il RUP al fine di adempiere agli obblighi relativi alle pubblicazioni degli esiti della procedura nei termini di legge - ha rivolto a n. 3 (tre) operatori economici l'invito a presentare preventivo per la pubblicazione sui quotidiani dell'avviso di

aggiudicazione, ed ha ricevuto entro il termine prestabilito, le **ore 10.00 del 09 ottobre 2023**, n. 1 (uno) offerta valide da:

- **CONSULTO S.R.L.S. (c.f. 08014430725)**, (di seguito, anche “**Società**”), con sede in Via Giacomo Matteotti, 56, 70032 Bitonto (Ba) con preventivo prot. SpP n. 2023 del 04/10/2023 ha offerto Euro **1952,00** (millenovecentocinquantedue/00) oltre IVA per pubblicare sulle seguenti testate:
 - Tutto sport;
 - Il Fatto Quotidiano
 - Il Corriere dello sport -ed. Emilia Romagna;
 - Il Giornale-ed. Nord Est;
- l'offerta formulata dalla Società **CONSULTO S.R.L.S. (c.f. 08014430725)**, con sede in Via Giacomo Matteotti, 56, 70032 Bitonto (Ba) per Euro 1952,00 (millenovecentocinquantedue/00), comprensivo delle spese ed al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali eventualmente dovuti è risultata congrua in tutti i suoi aspetti;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad € 140.000,00 le stazioni Appaltanti procedono all'affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici;
- il servizio in parola è stato quantificato in € **1.952,00** (millenovecentocinquantedue/00), comprensivo delle spese ed al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali eventualmente dovuti;
 - il RUP, con nota Prot. SpP/Atti 511 del 12/12/2023, ha proposto un affidamento diretto extra MEPA ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023

TUTTO QUANTO VISTO, PREMSO E CONSIDERATO

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE

DECIDE

- di approvare le premesse che, unitamente a tutti gli atti della procedura, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di procedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 alla CONSULTO S.R.L.S. del servizio di pubblicità legale sui quotidiani locali e nazionali dell'avviso di aggiudicazione dell'esito del Concorso di progettazione a procedura aperta in due gradi finalizzato all'affidamento del servizio di redazione del rafforzamento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed

Economica (PFTE), da redigere per le finalità di cui all'art. 48 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. e da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al D.M. del 23/8/2022, n. 256 (G.U. del 6/8/2022, n. 183), per la rifunzionalizzazione del complesso immobiliare denominato "Ex STA.VE.CO", sito in Bologna, per la realizzazione del Parco della Giustizia di Bologna–SCHEDA PATRIMONIALE BOD0040;

- che l'Avviso di Aggiudicazione di Gara dovrà essere pubblicato inderogabilmente non prima di 12 giorni dalla pubblicazione sulla GURI;
- che le testate giornalistiche su cui effettuare le pubblicazioni di entrambi gli avvisi sono:
 - Tutto sport;
 - Il Fatto Quotidiano
 - Il Corriere dello sport -ed. Emilia Romagna;
 - Il Giornale-ed. Nord Est
- che l'operatore dovrà essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di procedere, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, alla sottoscrizione del relativo contratto, che sarà risolutivamente condizionato all'ipotesi in cui all'esito dei controlli l'operatore non risulti in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che, in considerazione dell'esiguo valore dell'incarico, ai sensi dell'art 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, non è richiesta garanzia definitiva di cui all'art. 117 comma 1 del Codice;
- che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica, conformemente a quanto sancito dall'art. 18 del D. Lgs. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Codice, la presente decisione di contrarre verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 sul sito internet dell'Agenzia del Demanio, nella sezione "Amministrazione trasparente";
- di dare mandato al RUP per gli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità nonché per tutto quanto previsto per l'indizione della presente procedura.

Il Direttore della Struttura per la Progettazione

Filippo Salucci

SALUCCI FILIPPO
2023.12.29 17:06:52

CN-SALUCCI FILIPPO
CAPI
O-AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97-VATIT-06340981007